



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2024
FREESTYLE**

PROPAGANDA ITALIA, LUCE CINECITTÀ e QUOIAT FILMS

presentano

una produzione
PROPAGANDA ITALIA
LUCE CINECITTÀ

in associazione con
QUOIAT FILMS

DUSE, THE GREATEST

scritto e diretto da SONIA BERGAMASCO

con

Annamaria Andreoli, Sonia Bergamasco, Valeria Bruni Tedeschi, Elena Bucci,
Ellen Burstyn, Federica Fracassi, Fabrizio Gifuni, Ferruccio Marotti, Helen Mirren,
Emiliano Morreale, Mariapaola Pierini, Caterina Sanvi, Mirella Schino, Giuditta Vasile.

durata 90'

PROSSIMAMENTE AL CINEMA DISTRIBUITO DA



UFFICIO STAMPA PROPAGANDA
Marianna Giorgi
+39.338.1946062
press@propaganda.it

UFFICIO STAMPA LUCE CINECITTÀ
Marlon Pellegrini
+39.334.9500619
m.pellegrini@cinecittaluce.it

SINOSSI

A cent'anni dalla scomparsa di Eleonora Duse, Sonia Bergamasco ci accompagna in un'indagine sull'attrice che ha cambiato il mestiere dell'attore per sempre ispirando Lee Strasberg, storico direttore dell'Actors Studio, e generazioni di attori. Come può una donna di cui rimangono unicamente un film muto e qualche foto e ritratto, essere ancora così influente? La *Divina* oltre il mito.

CAST

INTERVISTATI

Annamaria Andreoli
Valeria Bruni Tedeschi
Ellen Burstyn
Fabrizio Gifuni
Ferruccio Marotti
Helen Mirren
Emiliano Morreale
Mirella Schino

NEL WORKSHOP

Elena Bucci
Federica Fracassi
Caterina Sanvi
Giuditta Vasile

NEI CONTRIBUTI

Carmelo Bene
Lilla Brignone
Charlie Chaplin
Emma Gramatica
Eva Le Gallienne
Misa Mordeglia Mari
Lee Strasberg
Luchino Visconti

CAST TECNICO-ARTISTICO

REGIA
SOGGETTO
SCENEGGIATURA

Sonia Bergamasco
Sonia Bergamasco
Mariapaola Pierini
e Sonia Bergamasco
Cristiano Di Nicola
Federico Palmerini
Diego Bellante
Rodrigo D'Erasmus
Davide Saggioro

FOTOGRAFIA
MONTAGGIO
in collaborazione con
MUSICHE
PRESA DIRETTA

PRODOTTO DA

Propaganda Italia
Luce Cinecittà
Quoiat Films

In associazione con

DISTRIBUZIONE

Luce Cinecittà

CON IL SOSTEGNO DI

Creative Europe Media
Ministero della Cultura
Regione Veneto
Veneto Film Commission



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



NOTE DI REGIA

Sono certa che fare l'attrice mi abbia salvato la vita, che l'abbia resa vivibile - a tratti esaltante, comunque intensa, concreta, mia. E che continui a farlo.

Con questo film, come una detective, mi sono messa sulle tracce di Eleonora Duse, un'attrice leggendaria che ha illuminato la strada alle generazioni successive con l'energia dirompente del suo corpo di scena. Al centro di quest'indagine è il corpo dell'attrice, il suo labirinto.

Seguendo il percorso di Eleonora Duse, artista simbolo, e grande "assente" (in video, di lei ci resta solo un film muto) *Duse, The Greatest* vuole fare luce sul mestiere dell'attrice oggi: che cos'è diventato, qual è il suo spazio nell'immaginario collettivo contemporaneo. La macchina da presa scivola sui corpi delle persone incontrate (attrici, autrici, artisti, studiosi), si immerge nei particolari. Quello che ho indagato è il corpo sensibile, nudo, dell'attrice (ieri e oggi) e la radiografia del suo corpo immaginario, attraversato dallo sguardo degli altri. Un flusso di immagini in cui momenti di fermo (scatto fotografico) fanno da snodo e da collante alla narrazione. Fermo immagine dal girato contemporaneo in cui immergersi per cogliere dettagli dei corpi e delle azioni, e per saldare il racconto a immagini più "antiche", fotografiche, o a video d'archivio in bianco e nero.

Eleonora Duse, l'attrice italiana più famosa al mondo, intercetta le nuove generazioni attraverso la sensibilità di figure carismatiche come Charlie Chaplin - che la vede a teatro a Los Angeles e scrive "è la più grande artista che ho mai visto" - e il giovane Lee Strasberg, futuro direttore dell'Actors Studio, che guardandola al lavoro, intuisce il segreto di un'arte della recitazione che entra a far parte dell'immaginario collettivo di generazioni di attori di cinema.

Dando voce ai testimoni, di ieri e di oggi, il film cerca di fare luce sul corpo dell'artista come strumento da scoprire, per comporre un ritratto plurale dell'attrice al presente.

Sonia Bergamasco

SONIA BERGAMASCO - BIOGRAFIA

Sonia Bergamasco è nata a Milano, dove si è diplomata in pianoforte. A teatro lavora con Antonio Latella, Thomas Ostermeier, Jan Fabre, Theodoros Terzopoulos, Carmelo Bene e Giorgio Strehler.

Premio Duse per il suo lavoro d'attrice, è interprete e regista di spettacoli in cui l'esperienza musicale si intreccia più profondamente con il teatro. Tra gli altri *Il ballo* (tratto dal racconto di Irène Némirovsky) e *L'uomo seme*, entrambi nati dalla collaborazione artistica con il Teatro Franco Parenti di Milano. Nel 2017 dirige al Piccolo Teatro lo spettacolo "*Louise e Renée*", ispirata a "Memorie di due giovani spose" di Balzac, di cui Stefano Massini cura la drammaturgia originale.

Nel 2022 è Martha nello spettacolo "*Chi ha paura di Virginia Woolf?*" diretto da Antonio Latella ruolo per il quale vince il **Premio Ubu**, il **Premio Le Maschere del Teatro Italiano** e il **Premio Hystrio/Anct**.

Interpreta ruoli di cantante e attrice in Italia e all'estero. Nel ruolo di Elvira nell'opera *Il dissoluto assoluto* (su libretto di Jose Saramago), è al Teatro Sao Carlos di Lisbona nel 2005 e al Teatro alla Scala di Milano nel 2006. Al Teatro San Carlo di Napoli, nel 2017, è interprete e autrice della narrazione di scena nella versione da concerto del *Fidelio* di Beethoven diretta da Zubin Metha. Collabora stabilmente in duo - con un vasto repertorio per voce e pianoforte - con il musicista Emanuele Arciuli. Per l'edizione 2019 del Festival del Maggio Musicale Fiorentino firma la regia delle *Nozze di Figaro* di Mozart.

Protagonista del film "*L'amore probabilmente*" di Giuseppe Bertolucci. **Nastro d'Argento** per "*La meglio gioventù*" di Marco Tullio Giordana; lavora con Bernardo Bertolucci, Giuseppe Piccioni e Franco Battiato. E' la Regina madre del film "*Riccardo va all'inferno*", di Roberta Torre e Luce nella commedia "*Come un gatto in tangenziale*", diretta da Riccardo Milani. **Premio Flaiano** come miglior interprete nel film "*De Gasperi*", di Liliana Cavani, riscuote grande successo nelle serie Tv "*Tutti pazzi per amore*" e "*Una grande famiglia*" di Riccardo Milani, ed è Livia nella serie televisiva "*Il commissario Montalbano*". Per il film "*Quo vado?*", diretto da Gennaro Nunziante, vince il **Premio Flaiano** come interprete dell'anno, il **Premio Alida Valli** come migliore attrice non protagonista al **Bari International Film Fest** e il **Premio CIAK d'oro**.

Ha pubblicato la raccolta di poesie *Il quaderno* (La nave di Teseo editore, 2022) e il libro *Un corpo per tutti. Biografia del mestiere di attrice* (Giulio Einaudi editore, 2023).

Vincitrice del "**Federico Fellini Platinum Award**" (2023) per l'eccellenza cinematografica.

Vincitrice del **Premio "Gian Maria Volontè"** (2024) all'eccellenza artistica.